Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 161

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 15 luglio 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.	In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510 Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.	All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di [illegible]ia.

Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA — presso la Libreria dello Stat[illegible] Ufficio inserzioni — via XX Settembre — Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: M[illegible], Galleria Vittorio Emanuele n. 3 — Firenze, via Cavour n. 46 r — Napoli, via Chiaia n. 5 — Torino, via Roma n. 80 [illegible]ione " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 28 giugno 1955, n. 549.
Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dalla lettera b) dell'art. 4 della legge 2 aprile 1953, n. 212, per favorire la costruzione di navi da pesca . . . Pag. 2556

LEGGE 1° luglio 1955, n. 550.
Disposizioni per il mantenimento in servizio sino al 70° anno di età dei primari ospitalieri allontanati dal servizio per motivi politici o razziali . . . . . . Pag. 2556

LEGGE 1° luglio 1955, n. 551.
Conversione in legge del decreto-legge 20 maggio 1955, n. 403, relativo alla concessione di aliquote ridotte dell'imposta di fabbricazione e della sovrimposta di confine per il « jet-fuel » ed il « cherosene » destinati all'Amministrazione della difesa . . . . Pag. 2557

LEGGE 1° luglio 1955, n. 552.
Estensione dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi a tutto il personale dipendente da istituzioni pubbliche sanitarie . . . . Pag. 2557

LEGGE 1° luglio 1955, n. 553.
Disposizioni per l'annullamento dei crediti dello Stato di modico valore . . . . Pag. 2557

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1955.
Costituzione del Comitato dei Ministri di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 647, modificato dall'art. 3 della legge 25 luglio 1952, n. 949, concernente l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale . . . . Pag. 2558

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1955.
Incarico all'on. dott. Emilio Colombo, Ministro per l'agricoltura e le foreste, di esercitare temporaneamente le funzioni di Alto Commissario per l'alimentazione . Pag. 2558

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1955.
Incarico all'on. dott. Pietro Campilli, Ministro senza portafoglio, di presiedere il Comitato di cui all'art. 1 della legge 10 agosto 1950, n. 646, modificato dall'art. 1 della legge 25 luglio 1952, n. 949, relativa alla istituzione della Cassa per il Mezzogiorno . . . . Pag. 2558

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1955.
Approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffe attualmente in vigore, presentati dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino . Pag. 2559

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1955.
Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di consumo di Torreberetti e Castellaro, con sede in Torreberetti, e nomina del commissario liquidatore. Pag. 2559

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1955.
Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Matera . . . . . Pag. 2559

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

Ministero della pubblica istruzione:
Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea. Pag. 2560
Esito di ricorso . . . . Pag. 2560

Ministero dell'agricoltura e delle foreste:
Riconoscimento della natura di consorzio di miglioramento fondiario del Consorzio di scolo « Dugalone », con sede nel comune di Legnago (Verona), ed approvazione dello statuto consortile . . . . . Pag. 2560
Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Orta Nova . . . . Pag. 2560

Ministero della difesa-Marina: Esito di ricorso Pag. 2560

Ministero del lavoro e della previdenza sociale: Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa edilizia ferrovieri, con sede in Chiusi, e nomina del liquidatore. Pag. 2560

Ministero dell'industria e del commercio: Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi Pag. 2560

Ministero dei lavori pubblici:
Approvazione del piano di ricostruzione della frazione « La Fratta » in comune di Badia Tedalda . . . Pag. 2560
Proroga del termine per l'esecuzione del piano parziale di ricostruzione del comune di Torino . . . Pag. 2560
Approvazione di una variante al piano parziale di ricostruzione di Ferrara . . . Pag. 2560
Approvazione di una variante al piano di ricostruzione di Avellino . . . Pag. 2560
Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Torino . . . Pag. 2561

Ministero del tesoro:
Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico . . . Pag. 2561
Media dei cambi e dei titoli . . . Pag. 2561

Ministero delle poste e delle telecomunicazioni: Attivazione di servizio fonotelegrafico . . . Pag. 2561

CONCORSI ED ESAMI

Ministero della difesa-Marina: Concorso per esami a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto. Pag. 2562

Ministero dei lavori pubblici: Graduatoria generale di merito del concorso per esami a quaranta posti di disegnatore aggiunto in prova del Genio civile . . . Pag. 2565

Prefettura di Belluno: Graduatoria generale del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Belluno . . . Pag. 2567

Prefettura di Firenze: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze . . . Pag. 2567

Prefettura di Perugia: Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia . . . Pag. 2568

Prefettura di Frosinone: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone . . . Pag. 2569

Prefettura di Bari: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari . . . Pag. 2569

Prefettura di Benevento: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento . . . Pag. 2569

Prefettura di Massa Carrara: Graduatoria del concorso per il conferimento del posto vacante di medico aggiunto presso l'Ufficio di igiene del comune di Massa . . . Pag. 2570

Prefettura di Caserta: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caserta . . . Pag. 2570

LEGGI E DECRETI

LEGGE 28 giugno 1955, n. 549.

Aumento dell'autorizzazione di spesa prevista dalla lettera b) dell'art. 4 della legge 2 aprile 1953, n. 212, per favorire la costruzione di navi da pesca.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

La somma di lire un miliardo da destinarsi, ai termini dell'art. 4, lettera *b*), della legge 2 aprile 1953, n. 212, allo sviluppo ed alla rinnovazione del naviglio peschereccio e della relativa attrezzatura con i benefici previsti dalla legge 8 marzo 1949, n. 75, e successive modificazioni, è elevata a lire 2200 milioni.

La spesa di lire 4400 milioni, autorizzata dall'art. 10 della legge 2 aprile 1953, n. 212, per l'esercizio 1954-55, è elevata a lire 5100 milioni e, in corrispondenza la spesa di lire 4 miliardi autorizzata dall'art. 70 della legge 25 luglio 1952, n. 949, per lo stesso esercizio, è ridotta a lire 3300 milioni.

Art. 2.

Per la costruzione di navi da pesca di cui al precedente art. 1 l'ammissione ai benefici è concessa dal Ministro per la marina mercantile, senza l'osservanza della procedura prevista dal secondo comma dell'art. 2 della legge 8 marzo 1949, n. 75, sia in base alle domande già presentate ai sensi dell'art. 5 della legge 2 aprile 1953, n. 212, sia in base a nuove domande presentate entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge.

Art. 3.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 giugno 1955

GRONCHI

SCELBA — TAMBRONI — GAVA — VANONI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 1° luglio 1955, n. 550.

Disposizioni per il mantenimento in servizio sino al 70° anno di età dei primari ospitalieri allontanati dal servizio per motivi politici o razziali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

I primari ospitalieri allontanati dal servizio per motivi politici o razziali e riammessi a norma del regio decreto-legge 6 gennaio 1944, n. 9, del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 301, e che per effetto di raggiunti limiti di età vengano collocati a riposo, saranno trattenuti in servizio in soprannumero sino al 70° anno di età.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1955

GRONCHI

SCELBA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 1° luglio 1955, n. 551.

Conversione in legge del decreto-legge 20 maggio 1955, n. 403, relativo alla concessione di aliquote ridotte dell'imposta di fabbricazione e della sovrimposta di confine per il « jet-fuel » ed il « cherosene » destinati all'Amministrazione della difesa.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

E' convertito in legge il decreto-legge 20 maggio 1955, n. 403, relativo alla concessione di aliquote ridotte dell'imposta di fabbricazione e della sovrimposta di confine per il « jet-fuel » ed il « cherosene » destinati all'Amministrazione della difesa.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1955

GRONCHI

SCELBA — TREMELLONI — VANONI — GAVA — TAVIANI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 1° luglio 1955, n. 552.

Estensione dell'assicurazione obbligatoria contro la tubercolosi a tutto il personale dipendente da istituzioni pubbliche sanitarie.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato,

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'assicurazione obbligatoria per la tubercolosi, prevista dal regio decreto legge 4 ottobre 1935, n. 1827, e dalle successive modificazioni, è estesa a tutto il personale, di qualsiasi categoria, sanitario, amministrativo o salariato, che presti la sua opera presso i sanatori, gli ospedali civili e psichiatrici, le cliniche, i consorzi antitubercolari ed ogni altra istituzione pubblica sanitaria.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1955

GRONCHI

SCELBA — GAVA — VIGORELLI

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

LEGGE 1° luglio 1955, n. 553.

Disposizioni per l'annullamento dei crediti dello Stato di modico valore.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

Ferma restando la procedura stabilita per l'annullamento dei crediti dello Stato dagli articoli 265 e seguenti del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con il regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, il Ministro per le finanze e gli intendenti di finanza, secondo la rispettiva competenza, possono provvedere all'annullamento dei crediti medesimi mediante decreti cumulativi, da sottoporsi alla registrazione della Corte dei conti.

Art. 2.

I crediti dello Stato d'importo non superiore a lire 500 riconosciuti di dubbia e difficile esazione e non potuti riscuotere malgrado l'impiego dei mezzi amministrativi e giudiziari stabiliti dalle leggi e dai regolamenti sono annullati, per ogni esercizio finanziario, con un decreto delle competenti autorità amministrative, da registrarsi alla Corte dei conti.

Art. 3.

Alla data di entrata in vigore della presente legge s'intendono estinti:

a) i crediti dello Stato maturati a tutto l'esercizio 1945-46, per i quali sia già intervenuto il provvedimento di annullamento per assoluta inesigibilità alla data di entrata in vigore predetta;

b) i crediti dello Stato d'importo non superiore a lire 500 per sorte capitale, di dubbia e difficile esazione, già iscritti alla contabilità demaniale ai sensi del penultimo comma dell'art. 263 e del primo comma dell'art. 264 del regolamento suindicato;

c) i crediti dello Stato d'importo non superiore a lire 500 già maturati che dall'intendente di finanza, competente per territorio, siano riconosciuti di dubbia e difficile esazione. Il riconoscimento deve essere fatto in base agli elementi forniti dalle Amministrazioni interessate ed a quelli eventualmente in possesso dello stesso intendente.

Art. 4.

La presente legge non si applica alle pene pecuniarie della multa e dell'ammenda, previste dal Codice penale e da leggi speciali, ed ai debiti di imposte per i quali rimangono ferme le relative norme di riscossione.

Art. 5.

Nulla è innovato alle disposizioni contenute nel regolamento per l'amministrazione e la contabilità dei Corpi, Istituti e Stabilimenti militari, approvato con regio decreto 10 febbraio 1927, n. 443, e nel decreto legislativo 21 aprile 1948, n. 715, concernenti l'annullamento dei debiti di qualsiasi natura lasciati insoluti dai sottufficiali e militari di truppa dell'Esercito, della Ma-

rina e dell'Aeronautica che cessino o che abbiano cessato dal servizio senza diritto ad alcun assegno a carico dello Stato, nonchè alle disposizioni contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 1952, n. 534, relativo alla sistemazione di crediti di dubbia e difficile esazione di pertinenza dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 1° luglio 1955

GRONCHI

SCELBA — GAVA

Visto, *il Guardasigilli*: MORO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1955.
Costituzione del Comitato dei Ministri di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 647, modificato dall'art. 3 della legge 25 luglio 1952, n. 949, concernente l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale, modificata con legge 25 luglio 1952, n. 949;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico.

Il Comitato dei Ministri di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 647, modificato dall'art. 3 della legge 25 luglio 1952, n. 949, è costituito come segue:
1. On. dott. Pietro Campilli, Ministro senza portafoglio, presidente;
2. On. avv. prof. Ezio Vanoni, Ministro per il bilancio;
3. On. avv. Silvio Gava, Ministro per il tesoro;
4. On. ing. Giuseppe Romita, Ministro per i lavori pubblici;
5. On. dott. Emilio Colombo, Ministro per l'agricoltura e le foreste;
6. On. avv. Guido Cortese, Ministro per l'industria ed il commercio;
7. On. avv. Ezio Vigorelli, Ministro per il lavoro e la previdenza sociale.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1955

GRONCHI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1955
Registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 237. — TEMPESTA

(3788)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1955.
Incarico all'on. dott. Emilio Colombo, Ministro per l'agricoltura e le foreste, di esercitare temporaneamente le funzioni di Alto Commissario per l'alimentazione.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 2 del decreto legislativo 20 dicembre 1945, n. 838;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'on. dott. Emilio Colombo, Ministro per l'agricoltura e le foreste, è incaricato di esercitare temporaneamente le funzioni di Alto Commissario per l'alimentazione.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1955

GRONCHI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1955
Registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 239. — TEMPESTA

(3789)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 7 luglio 1955.
Incarico all'on. dott. Pietro Campilli, Ministro senza portafoglio, di presiedere il Comitato di cui all'art. 1 della legge 10 agosto 1950, n. 646, modificato dall'art. 1 della legge 25 luglio 1952, n. 949, relativa alla istituzione della Cassa per il Mezzogiorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 10 agosto 1950, n. 646, concernente l'istituzione della Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno), e successive modificazioni;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'on. dott. Pietro Campilli, Ministro senza portafoglio, è incaricato di presiedere il Comitato di cui all'art. 1 della legge 10 agosto 1950, n. 646, modificato dall'art. 1 della legge 25 luglio 1952, n. 949, relativa alla istituzione della Cassa per il Mezzogiorno.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 7 luglio 1955

GRONCHI

SEGNI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 *luglio* 1955
Registro n. 6 *Presidenza, foglio n.* 236. — TEMPESTA

(3787)

DECRETO MINISTERIALE 27 giugno 1955.

Approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffe attualmente in vigore, presentati dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visti il regio decreto-legge 29 aprile 1923, n. 966, convertito nella legge 17 aprile 1925, n. 473, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519, e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino, intesa ad ottenere l'approvazione di alcuni tassi di premio relativi a tariffe di assicurazione sulla durata della vita umana, attualmente in vigore;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvati, secondo il testo allegato, debitamente autenticato, alcuni tassi di premio relativi alle seguenti tariffe, presentati dalla Compagnia anonima di assicurazione di Torino, con sede in Torino:

Tariffa 1, relativa all'assicurazione, a premio vitalizio, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga;

Tariffa 2, relativa all'assicurazione, a premio temporaneo, di un capitale pagabile alla morte dell'assicurato in qualunque momento essa avvenga;

Tariffa 20, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, ovvero, immediatamente, in caso di premorienza dell'assicurato stesso;

Tariffa 27, relativa all'assicurazione doppia mista, a premio annuo, di un capitale pagabile per intero all'assicurato se in vita ad un'epoca prestabilita o immediatamente o per la metà, in caso di premorienza;

Tariffa 40, relativa all'assicurazione, a premio annuo, di un capitale pagabile ad un'epoca prestabilita, sia in vita o no l'assicurato.

Roma, addì 27 giugno 1955

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(3748)

DECRETO MINISTERIALE 2 luglio 1955.

Messa in liquidazione coatta amministrativa della Società cooperativa di consumo di Torreberetti e Castellaro, con sede in Torreberetti, e nomina del commissario liquidatore.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Vista la deliberazione 9 gennaio 1955 dell'assemblea generale ordinaria dei soci della Cooperativa di consumo di Torreberetti e Castellaro, con sede in Torreberetti, con la quale si chiede la messa in liquidazione coatta amministrativa della società;

Viste le risultanze della ispezione straordinaria eseguita alla Cooperativa predetta in data 5 aprile 1955, da cui emerge che l'ente non ha attività sufficienti al pagamento dei debiti;

Udito, in via d'urgenza, il Comitato costituito in seno alla Commissione centrale per le cooperative, ai sensi dell'art. 19, lett. *b*) del decreto legislativo 14 dicembre 1947, n. 1577;

Ritenuta la necessità, nell'interesse dei creditori, di assoggettare la Cooperativa suddetta alla procedura della liquidazione coatta amministrativa;

Visti gli articoli 2540 Codice civile; 196 e 197 regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Decreta:

Art. 1.

La Cooperativa di consumo di Torreberetti e Castellaro, con sede in Torreberetti, costituita con atto 8 ottobre 1949 del notaio Domenico Clerici, è messa in liquidazione coatta amministrativa, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2540 Codice civile e 197 e seguenti regio decreto 16 marzo 1942, n. 267;

Il dott. Savino Gaetano è nominato commissario liquidatore della Cooperativa stessa, con gli obblighi e le responsabilità di legge.

Art. 2.

Con successivo decreto sarà provveduto alla nomina del Comitato di sorveglianza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 2 luglio 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(3790)

DECRETO MINISTERIALE 7 luglio 1955.

Sostituzione di un membro nella Commissione provinciale per il collocamento di Matera.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 14 marzo 1955, con il quale è stata costituita la Commissione provinciale per il collocamento di Matera;

Vista la nota dell'Ufficio provinciale del lavoro di Matera n. 23/Ris. in data 21 aprile 1955, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del sig. Farina Luigi, rappresentante della Federazione autonoma coltivatori diretti, con il sig. Porra Gioacchino, rappresentante della Federazione materana dei coltivatori diretti, in quanto da ulteriori accertamenti è risultato che la importanza numerica di questa ultima associazione sindacale è notevolmente maggiore dell'altra;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Farina Luigi è sostituito con il sig. Porra Gioacchino quale rappresentante dei coltivatori diretti nella Commissione provinciale per il collocamento di Matera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 luglio 1955

Il Ministro: VIGORELLI

(3750)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di diploma originale di laurea

Il dott. Boris Gulman di Idel Faivisci Srulev, nato a Tigina (Romania) il 17 gennaio 1897, ha dichiarato di avere smarrito il proprio diploma di laurea in medicina e chirurgia, rilasciatogli dalla Università di Siena in data 24 novembre 1927, a seguito degli esami conclusivi del relativo corso da lui sostenuti nell'anno accademico 1926-1927.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del diploma smarrito a consegnarlo alla Università di Siena.

(3710)

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1954, registrato alla Corte dei conti il 31 marzo 1955, registro n. 19, foglio n. 53, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dalla prof.ssa Renzetti Torresi Maria in data 27 ottobre 1952, avverso il provvedimento del Ministero della pubblica istruzione in data 18 marzo 1952, n. 13372, con cui veniva negata alla ricorrente l'anzianità di ruolo richiesta.

(3778)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Riconoscimento della natura di consorzio di miglioramento fondiario del Consorzio di scolo « Dugalone », con sede nel comune di Legnago (Verona), ed approvazione dello statuto consortile.

Con decreto del Ministro per l'agricoltura e per le foreste n. 26162 in data 28 giugno 1955, al Consorzio di scolo « Dugalone », con sede nel comune di Legnago (Verona), è stata riconosciuta ai sensi e per gli effetti dell'art. 114 del regio decreto 13 febbraio 1933, n. 215, la natura di consorzio di miglioramento fondiario.

Con lo stesso provvedimento è stato approvato lo statuto consortile.

(3520)

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Orta Nova

Con decreto Ministeriale in data 29 aprile 1955, n. 7875/962, si sono disposte ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione a Diviccaro Cosimo fu Michele della zona demaniale facente parte del tratturo Foggia-Ofanto in Orta Nova, estesa mq. 1900, riportata nel catasto al foglio di mappa n. 40, particella n. 20, per mq. 1000 ed al foglio n. 32, nella maggiore superficie dei mappali nn. 30 e 28/*a*, a frazionare, per gli altri mq. 900.

(3530)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 1955, registrato alla Corte dei conti il 28 giugno 1955, registro n. 25 Marina militare, foglio n. 42, è stato respinto il ricorso straordinario, notificato il 12 giugno 1954, dell'ammiraglio di divisione Amleto Baldo, avverso il provvedimento con il quale il Ministro per la difesa ha respinto un esposto dell'interessato inteso ad ottenere il comando navale.

(3760)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento d'ufficio della Società cooperativa edilizia ferrovieri, con sede in Chiusi, e nomina del liquidatore.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 16 maggio 1955, la Società cooperativa edilizia ferrovieri, con sede in Chiusi, costituita in data 17 agosto 1949 per notaio dott. Giulio Cinelli, è stata sciolta ai sensi dell'articolo 2544 del Codice civile, ed è stato nominato liquidatore il sig. Stella Sestilio.

(3605)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Deformazione di marchi d'identificazione per metalli preziosi

Si comunica che sono stati deformati i marchi d'identificazione per metalli preziosi della cessata ditta « O.M.A.V » Officina Meccanica Artigiana Veneta dei signori Filippetto Giuseppe e Cecchetto Casimiro, già esercente in Vicenza, via Santa Caterina n. 56.

Tali marchi recavano il n. 100-VI.

(3531)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione del piano di ricostruzione della frazione « La Fratta » in comune di Badia Tedalda

Con decreto Ministeriale 30 giugno 1955, n. 798, è stato approvato, previa decisione sulla opposizione presentata e con lo stralcio, la modifica e le prescrizioni, di cui alle premesse del decreto medesimo, il piano di ricostruzione della frazione La Fratta in comune di Badia Tedalda, vistato in due planimetrie in scala 1:1000 e sono state rese esecutorie le annesse norme edilizie.

Per l'esecuzione di detto piano è assegnato il termine di cinque anni a decorrere dalla data del decreto medesimo.

(3603)

Proroga del termine per l'esecuzione del piano parziale di ricostruzione del comune di Torino

Con decreto Ministeriale 1° luglio 1955, n. 2161, il termine per l'esecuzione del piano parziale di ricostruzione del comune di Torino, approvato con decreto Ministeriale 6 agosto 1951, è prorogato sino al 31 dicembre 1956.

(3601)

Approvazione di una variante al piano parziale di ricostruzione di Ferrara

Con decreto Ministeriale 30 giugno 1955, n. 337, è stata approvata la variante al piano parziale di ricostruzione di Ferrara riguardante la nuova strada tra viale Cavour e corso Porta Po vistata in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'attuazione di detta variante resta fermo il termine 31 dicembre 1956 fissato dal decreto Ministeriale 8 febbraio 1955, n. 4715.

(3602)

Approvazione di una variante al piano di ricostruzione di Avellino

Con decreto Ministeriale 5 luglio 1955, n. 578, previa decisione sulla opposizione presentata, è stata approvata con una limitazione la variante 7-*bis* al piano di ricostruzione di Avellino vistata in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'attuazione dell'opera prevista in detta variante resta fermo il termine 31 dicembre 1956 fissato con il decreto Ministeriale 15 aprile 1955, n. 522.

(3628)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Nomina del vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Torino

Con decreto del Ministro per i lavori pubblici n. 5973 del 27 giugno 1955 il sig. Orfeo Marrucchi è stato nominato vice presidente dell'Istituto autonomo per le case popolari di Torino.

(3516)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di ricevute di titoli del Debito pubblico

(3ª *pubblicazione*). Elenco n. 29

Si notifica che è stato denunziato lo smarrimento delle sottoindicate ricevute relative a titoli di Debito pubblico presentati per operazioni.

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2291 — Data 10 dicembre 1954 - Ufficio che rilasciò la ricevuta Ufficio ricevimento — Intestazione Fortunato Luigi - Titoli del Debito pubblico nominativi 2 — Capitale L. 4000

Numero ordinale portato dalla ricevuta 286 — Data: 13 febbraio 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Reggio Calabria — Intestazione: Zoccali Antonio fu Carmine — Titoli del Debito pubblico quietanze esattoriali — Capitale L. 10 700

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 59 — Data 23 ottobre 1954 Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Caltanissetta — Intestazione Geraci Giuseppe fu Giuseppe — Titoli del Debito pubblico· nominativi 2 — Capitale L. 10.100

Numero ordinale portato dalla ricevuta 256 — Data: 17 giugno 1950 - Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Messina Intestazione: Natoli Ernesto — Titoli del Debito pubblico nominativi 4 Rendita L 500.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 257 — Data 22 settembre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta. Tesoreria provinciale di Torino — Intestazione Quaranta Giovanni fu Cesare - Titoli del Debito pubblico: nominativo 1 — Capitale L. 2000

Numero ordinale portato dalla ricevuta 29 — Data 6 febbraio 1942 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Apuania - Intestazione Francesini Gilberto — Titoli del Debito pubblico: al portatore 7 — Rendita L. 270

Numero ordinale portato dalla ricevuta 8 — Data 17 ottobre 1953 — Ufficio che rilasciò la ricevuta Intendenza di finanza di Taranto — Intestazione: Iacovelli Espedito fu Giovanni — Titoli del Debito pubblico· nominativi 2 — Capitale L. 132.300

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 10 — Data. 19 novembre 1952 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Intendenza di finanza di Teramo — Intestazione: Massimi Ennio fu Massimiliano — Titoli del Debito pubblico· al portatore 20 — Capitale L. 84.000.

Numero ordinale portato dalla ricevuta 497 — Data: 5 gennaio 1955 Ufficio che rilasciò la ricevuta Tesoreria provinciale di Palermo - Intestazione: Sirna Antonino fu Francesco - Titoli del Debito pubblico: nominativo 1 — Capitale L. 16.000

Numero ordinale portato dalla ricevuta: 2406 — Data 12 agosto 1943 — Ufficio che rilasciò la ricevuta: Tesoreria provinciale di Napoli — Intestazione: Frascogna Adele di Alessandro — Titoli del Debito pubblico: nominativi 5 — Capitale L. 600.

A termini dell'art. 230 del regolamento 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse, che trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso senza che siano intervenute opposizioni, saranno consegnati a chi di ragione i nuovi titoli provenienti dalla eseguita operazione senza obbligo di restituzione della relativa ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, addì 14 giugno 1955

Il direttore generale: DI CRISTINA

(3263)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 158

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 14 luglio 1955

	Dollaro U. S. A.	Dollaro canadese	Franco svizzero
Borsa di Bologna	624,80	633,65	145,77
» Firenze	624,80	633,50	145,70
» Genova	624,88	634 —	145,75
» Milano	624,90	634,15	145,78
» Napoli	624,80	633,75	145,85
» Palermo	624,90	633,65	145,78
» Roma	624,90	634,25	145,78
» Torino	624,88	634,70	145,80
» Trieste	624,90	—	145,70
» Venezia	624,87	633,70	145,77

Media dei titoli del 14 luglio 1955

Rendita 3,50 % 1906	58,75
Id. 3,50 % 1902	59,30
Id. 5 % 1935	91 —
Redimibile 3,50 % 1934	80,175
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	71,15
Id. 5 % (Ricostruzione)	90,10
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	86 —
Id. 5 % 1936	93,625
Id. 5 % (Città di Trieste)	84,25
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,125
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	96,40
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	96,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	96,55
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,925

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 14 luglio 1955

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit. 624,90
1 dollaro canadese	» 634,20
1 franco svizzero	» 145,78

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . Lit. 1749,72

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit. 12,498	per franco belga
Danimarca	» 90,473	» corona danese
Egitto	» 1794,55	» lira egiziana
Francia	» 1,78546	» franco francese
Germania	» 148,788	» marco occid
Norvegia (c/nuovo)	» 87,487	» corona norvegese
Olanda	» 164,45	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	» 120,797	» corona svedese
Svizzera (conto A)	» 142,908	» franco svizzero

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

Attivazione di servizio fonotelegrafico

In data 8 maggio 1955 è stato attivato il posto fonotelegrafico comunale di Fondachello, frazione del comune di Mascali (Catania), in collegamento con l'ufficio telegrafico del capoluogo di Mascali, mediante il circuito 6981, realizzato con un doppino telefonico appositamente posato fra le due località.

(3598)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Concorso per esami a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

IL MINISTRO PER LA DIFESA
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER LA MARINA MERCANTILE

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni;
Visto il regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542;
Visto il regio decreto 16 giugno 1938, n. 1281;
Vista la legge 18 dicembre 1952, n. 2386;
Visto il decreto Presidenziale 18 luglio 1949, n. 674, che approva i programmi per il reclutamento nel Corpo delle capitanerie di porto;
Vista l'autorizzazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Art. 1.

E' indetto un concorso per esami a cinque posti di sottotenente in servizio permanente effettivo nel ruolo normale del Corpo delle capitanerie di porto.

L'esame avrà luogo nella località ed alla data che saranno determinate con successivo provvedimento e comunicate in tempo utile ai concorrenti.

Art. 2.

Potranno essere ammessi al concorso i laureati degli istituti superiori navali, delle scuole superiori di commercio ed istituti equiparati, o laureati in ingegneria, matematica, fisica, giurisprudenza, scienze politiche o sociali, od in altre Facoltà riconosciute equipollenti.

Art. 3.

I concorrenti devono soddisfare alle seguenti condizioni:

a) essere cittadini italiani;

b) non avere oltrepassato alla data della presente notificazione 28 anni di età. Per i concorrenti già colpiti dalle *leggi razziali non viene computato, agli effetti del predetto* limite di età, il periodo di tempo intercorso tra il 5 settembre 1938 ed il 9 agosto 1944.

A norma dell'art. 23 del regio decreto-legge 21 agosto 1937, n. 1542, il limite di età è elevato di due anni nei riguardi dei concorrenti che siano coniugati alla data di cui al primo comma dell'art. 4 della presente notificazione, e di un anno per ogni figlio vivente alla data medesima. Tali elevazioni si cumulano fra di loro;

c) risultare di buona condotta pubblica e privata;

d) avere l'attitudine fisica richiesta per il servizio incondizionato militare marittimo, la quale sarà accertata mediante visita sanitaria, a cui i concorrenti saranno sottoposti immediatamente prima dell'inizio degli esami.

L'altezza ed il perimetro toracico non debbono essere inferiori rispettivamente a m. 1,65 ed a m. 0,83 e dovranno, inoltre, essere fra loro in conveniente rapporto così da dare sicuro affidamento dell'indice di robustezza armonica del soggetto.

Il visus, a rifrazione corretta, controllato con le tavole ottotipiche decimali internazionali alla distanza di metri 5 non deve essere inferiore ai seguenti limiti:

visus binoculare = 10/10;
visus monoculare = 4/10.

L'eventuale miopia non deve essere superiore alle 4 D. e l'ipermetropia non superiore a 5 D.

Se vi è astigmatismo, la miopia o l'ipermetropia totale non devono essere superiori rispettivamente alle 4 D. e 5 D. nel meridiano peggiore.

La sensibilità cromatica, da accertarsi con le lane colorate e con le tavole pseudoisocromatiche deve essere assolutamente normale e così pure deve essere la funzione auditiva.

Contro il risultato di tale visita non sono ammessi ricorsi nè visite superiori.

Art. 4.

Le domande di ammissione al concorso, in carta bollata da L. 200, con l'indicazione del domicilio del concorrente e corredate dai documenti di cui all'art. 5 e dell'indicazione della lingua straniera obbligatoria prescelta, dovranno pervenire al Ministero della difesa-Marina — Direzione generale degli ufficiali e dei servizi militari e scientifici — Divisione stato giuridico, — entro il 60° giorno dopo quello della pubblicazione della presente notificazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Non si terrà conto delle domande che pervenissero dopo la data predetta o che per tale data non fossero completamente documentate.

Il Ministro per la difesa può escludere dal concorso o dalla nomina ad ufficiale quel concorrente che, attraverso le informazioni pervenute al Ministero non risultasse di condotta irreprensibile.

Art. 5.

Le domande di ammissione al concorso dovranno essere corredate dai seguenti documenti, debitamente legalizzati dalle competenti autorità:

1) certificato di cittadinanza italiana;

2) certificato di godimento dei diritti politici;

3) estratto del registro degli atti di nascita (non certificato di nascita);

4) certificato di stato libero; se trattasi di ammogliato, copia dell'atto di matrimonio e stato di famiglia.

I vincitori del concorso che otterranno la nomina a sottotenente, se ammogliati, dovranno entro il termine di due mesi dalla nomina chiedere l'assentimento per il matrimonio contratto.

Sarà revocata la nomina del vincitore del concorso che non avrà ottemperato alla disposizione del precedente comma o non avrà ottenuto l'assentimento;

5) certificato di buona condotta;

6) certificato generale del casellario giudiziario;

7) documento attestante la posizione militare del concorrente (copia dello stato di servizio o estratto matricolare, per gli ufficiali; copia del foglio matricolare o estratto del foglio matricolare per i sottufficiali ed i militari; certificato di esito di leva per i rivedibili ed i riformati; certificato di iscrizione nelle liste di leva, per i giovani che appartengono a classe non ancora chiamata alla leva);

8) fotografia recente del candidato provvista della prescritta marca da bollo, con firma autenticata dal sindaco o da un notaio debitamente legalizzata dalla competente autorità;

9) originale o copia autentica rogata dal notaio, di uno dei titoli di studio indicati nel precedente art. 2.

I documenti indicati ai numeri 1), 2), 4), 5) e 6) dovranno essere di data non anteriore a quella della presente notificazione.

I concorrenti ufficiali in congedo in servizio temporaneo e gli impiegati dello Stato di ruolo in servizio, sono esonerati dall'obbligo di presentare i documenti di cui ai nn. 1), 2), 5) e 6) salvo l'obbligo di dimostrare con apposito documento rilasciato dalla competente autorità, l'attuale posizione d'ufficiale o impiegato in servizio.

I documenti allegati alla domanda dovranno essere conformi alle prescrizioni della vigente legge sul bollo.

Gli aspiranti ed allievi ufficiali dovranno presentare tutti i documenti indicati nel presente articolo e dovranno indicare nella domanda anche il domicilio della famiglia.

La legalizzazione delle firme non occorre per i certificati rilasciati dalle autorità residenti in Roma.

Non verranno prese in considerazione le domande che, entro il termine stabilito, perverranno non corredate dei documenti prescritti dal presente articolo. Non è ammesso fare riferimento a documenti presentati presso altre Amministrazioni dello Stato.

Non possono essere ammessi al concorso coloro che per due volte non abbiano conseguito l'idoneità nei precedenti concorsi per posti di sottotenente di porto.

Art. 6.

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Ministro per la difesa, di concerto con il Ministro per la marina mercantile e sarà composta come segue:

presidente: un ufficiale ammiraglio od un ufficiale generale di porto;

membri: un colonnello di porto o — qualora il presidente sia un ufficiale ammiraglio — un ufficiale generale di porto, con la carica di vice-presidente;

un ufficiale superiore del Corpo di stato maggiore, e un ufficiale superiore del Corpo delle capitanerie di porto;

segretario: un funzionario della carriera amministrativa del Ministero della difesa-Marina, di grado non inferiore all'8°.

Per gli esami di materie giuridiche ed economiche, di scienze e di lingue estere saranno aggregati alla Commissione, con voto, professori civili delle materie, per la sola durata delle relative prove.

Art. 7.

L'esame di concorso si svolgerà secondo il programma annesso alla presente notificazione.

Nei giorni stabiliti per le prove scritte, la Commissione esaminatrice, riunita in adunanza segreta, formulerà il tema sulla materia del programma da svolgersi nel giorno.

Le prove scritte si svolgeranno in giorni diversi.

Durante lo svolgimento delle prove i candidati non potranno comunicare fra loro e con persone estranee alla Commissione, nè consultare libri e manoscritti, salvo i testi di leggi e di decreti inseriti nella Raccolta ufficiale, che la Commissione ritenesse porre a loro disposizione.

Chi contravvenisse alle suddette disposizioni, sarà escluso dagli esami.

Nelle prove orali, il candidato risponderà, a sua scelta, su una delle due tesi da esso estratte a sorte.

La Commissione ha però facoltà di intrattenere i candidati su tutte le materie del programma ed anche sullo svolgimento delle prove scritte.

Art. 8.

La classifica degli idonei sarà fatta per ordine di merito, come risulterà dai punti ottenuti, ed a parità di merito si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 1 del regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, e successive modificazioni.

Art. 9.

Per ottenere la nomina a sottotenente, i vincitori del concorso dovranno contrarre arruolamento volontario nel Corpo equipaggi militari marittimi, con ferma di sei anni a decorrere dalla nomina stessa.

Art. 10.

I vincitori del concorso saranno nominati sottotenenti di porto e seguiranno un corso di istruzione teorico-pratico e militare presso l'Accademia navale e un tirocinio pratico presso le Capitanerie di porto per la complessiva durata di dodici mesi, dopo di che saranno promossi tenenti.

Art. 11.

Copie della presente notificazione con i programmi di esame annessi potranno essere richieste alle Capitanerie di porto ovvero al Ministero della difesa-Marina (Direzione generale degli ufficiali dei servizi militari e scientifici Divisione stato giuridico) o al Ministero della marina mercantile (Ispettorato generale delle Capitanerie di porto).

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 aprile 1955

Il Ministro per la difesa
TAVIANI

Il Ministro per la marina mercantile
TAMBRONI

Registrato alla Corte dei conti, addì 9 luglio 1955
Registro n. 27 Difesa-Marina, foglio n. 72. — CESARI

Programma dell'esame di concorso a sottotenente di porto
(*D. P.* 18 *luglio* 1949, *n.* 674 - Gazzetta Ufficiale 1° *ottobre* 1949)

Numero d'ordine	MATERIA DI ESAME	Numero delle tesi da estrarre	Durata massima dell'esame per ogni prova	Coefficente di importanza
	Prove scritte			
1	Svolgimento di un tema di diritto della navigazione: parte marittima	—	otto ore	3
2	Svolgimento di un tema di diritto costituzionale o amministrativo .	—	otto ore	3
3	Svolgimento di un tema in lingua francese o inglese o tedesca o in altra lingua, come specificato nella nota *A*	—	otto ore	2
	Prove orali (1)			
1	Diritto della navigazione: parte marittima	2	—	3
2	Diritto internazionale marittimo	2	—	2
3	Diritto amministrativo	2	—	2
4	Diritto costituzionale	2	—	2
5	Diritto e procedura civile . . .	2	—	2
6	Diritto e procedura penale .	2	—	2
7	Economia politica e statistica .	2	—	2
8	Geografia . .	2	—	2
9	Lingua straniera (2) . . .	—	—	2

(1) La Commissione ha facoltà di interrogare i candidati anche sui temi svolti per iscritto

(2) I candidati dovranno parlare correttamente, pronunciare bene e tradurre a vista.

Nota A. — I candidati, oltre l'esame obbligatorio di una delle tre lingue indicate, possono sostenere anche la prova su una o su tutte e due le altre lingue straniere. In tal caso, se la lingua facoltativa, a giudizio degli esaminatori, sia scritta correttamente e parlata correntemente, al punto medio degli esami espresso in ventesimi si aggiunge un quarto di punto, oppure metà o tre quarti, fino ad un punto intero, a seconda del grado di perfezione dimostrato nella conoscenza della lingua; per l'altra lingua in più l'aggiunta è in ragione di metà delle aliquote predette.

I candidati nella domanda di ammissione al concorso possono chiedere di sostenere la prova facoltativa di lingue estere diverse da quelle sopra indicate.

Qualora la domanda sia accolta, la valutazione dell'esame relativo è fatta con gli stessi criteri suaccennati.

E' ammesso l'uso del vocabolario.

DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
(*Parte marittima*)

Tesi 1ª. — Amministrazione della navigazione marittima Della attività amministrativa, della polizia e dei servizi nei porti Demanio marittimo: concessioni e occupazioni Personale marittimo.

Tesi 2ª. — La nave: costruzione, proprietà, individuazione e nazionalità - Iscrizione delle navi e galleggianti Cancellazione di navi dalle matricole e dai registri.

Tesi 3ª. — Impresa di navigazione L'armatore, il raccomandatario, il capitano e l'equipaggio - Del contratto di arruolamento.

Tesi 4ª. — Navigabilità della nave Documenti di bordo - Partenza ed arrivo delle navi Polizia di bordo Atti di stato civile sulle navi.

Tesi 5ª. — Del trasporto delle persone e delle cose Il contratto di noleggio Stallie e controstallie Polizze di carico e di ricevuta per l'imbarco Ordini di consegna.

Tesi 6ª. — Delle avarie: contribuzioni e liquidazioni Della responsabilità per urto di navi Assistenza e salvataggio Ricuperi e ritrovamenti.

Tesi 7ª. — Delle assicurazioni marittime Rischi assicurati Il sinistro Il risarcimento: azione di avaria e azione di abbandono.

Tesi 8ª. — Dei privilegi in genere e dell'ipoteca navale.

Tesi 9ª. — Del pilotaggio marittimo Del rimorchio - La pesca marittima Il lavoro portuale.

Tesi 10ª. — Cause marittime Procedimenti innanzi i comandanti di porto per sinistri marittimi e per controversie di lavoro Delle esecuzioni forzate sulle navi e sui galleggianti Procedimenti cautelari.

Tesi 11ª. — Reati marittimi Cenni sui delitti marittimi e sulle contravvenzioni marittime Disposizioni processuali Potere disciplinare sul personale marittimo, sui passeggeri imbarcati e sul personale dei porti Pene disciplinari.

DIRITTO INTERNAZIONALE MARITTIMO

Tesi 1ª. — Concetti generali del diritto internazionale Storia e fonti del diritto internazionale in generale e del diritto internazionale marittimo in particolare Codificazione e unificazione del diritto marittimo.

Tesi 2ª. — Il campo del diritto internazionale marittimo L'alto mare Il mare territoriale Spazi marittimi particolari Le acque interne Fiumi internazionali Sottosuolo marino e spazio atmosferico al disopra dell'alto mare Regime delle navi in alto mare e del mare territoriale.

Tesi 3ª. — La polizia del mare e della navigazione Polizia generale della navigazione in alto mare Polizie speciali: *a*) pirateria; *b*) tratta degli schiavi; *c*) protezione cavi sottomarini; *d*) polizia della pesca in alto mare.

Tesi 4ª. — Lo sfruttamento delle ricchezze del mare e loro protezione La pesca nei rapporti internazionali Inquinamento delle acque navigabili.

Tesi 5ª. — Diritto internazionale marittimo in tempo di guerra La guerra marittima e le sue operazioni caratteristiche I belligeranti nella guerra marittima La corsa Le mine ed i sommergibili Blocco marittimo Embargo e angaria Rappresaglia.

Tesi 6ª. — Diritto di preda nella guerra marittima Concetti generali: rapporti commerciali fra belligeranti e neutrali - Navi soggette a preda Carattere nemico delle navi e delle merci Contrabbando di guerra Assistenza ostile Visita e cattura Giudizio delle prede.

Tesi 7ª. — Neutralità nella guerra marittima Concetti generali sulla neutralità Diritti e doveri dei belligeranti nelle acque neutrali Internamento delle navi dei belligeranti.

DIRITTO AMMINISTRATIVO

Tesi 1ª. — Fonti del diritto amministrativo Dell'amministrazione pubblica in generale, suo scopo, sua funzione nello Stato Accentramento e decentramento Amministrazione centrale e locale.

Tesi 2ª. — L'organizzazione amministrativa Organi e uffici Pubblici funzionari e incaricati di pubblico servizio Funzionari impiegati e salariati Responsabilità dello Stato per gli atti e fatti dei suoi dipendenti.

Tesi 3ª. — Amministrazione centrale dello Stato Amministrazione attiva La competenza amministrativa del Presidente della Repubblica La competenza amministrativa del Presidente del Consiglio dei Ministri Competenza e attività del Consiglio dei Ministri I Ministri I Ministeri Cenno sulla loro organizzazione.

Tesi 4ª. — Amministrazione consultiva La funzione consultiva in generale Il Consiglio di Stato Ordinamento Funzioni e suo svolgimento.

Tesi 5ª. — Amministrazione di controllo La funzione di controllo in generale e sue principali distinzioni Controllo gerarchico Controllo fuori dei rapporti della gerarchia La Corte dei conti Ordinamento Svolgimento ed effetti del controllo.

Tesi 6ª. — Cenno sulle funzioni giurisdizionali del Consiglio di Stato Cenno sulle funzioni giurisdizionali della Corte dei conti L'Avvocatura generale dello Stato: attribuzioni e funzioni.

Tesi 7ª. — Amministrazione locale dello Stato I singoli uffici ed organi la Prefettura (il Prefetto, il Consiglio di prefettura, la Giunta provinciale amministrativa). Il Sindaco quale ufficiale del Governo Altri uffici locali (le Questure, le Intendenze di finanza, i Provveditorati agli studi, i Provveditorati alle opere pubbliche).

Tesi 8ª. — L'amministrazione autarchica locale - La Regione La Provincia Il Comune Elementi costitutivi Fini · Organi.

DIRITTO COSTITUZIONALE

Tesi 1ª. — Nozioni di Stato, Società, Nazione, Governo. Genesi dello Stato Teoria dello Stato legittimo Forma degli Stati.

Tesi 2ª. — La sovranità Forme di governo La divisione dei poteri Il Governo rappresentativo Il Capo dello Stato.

Tesi 3ª. — Il potere legislativo L'elettorato Suffragio universale e suffragio ristretto Le Camere Le prerogative parlamentari Le funzioni delle Camere.

Tesi 4ª. — Il potere esecutivo Composizione Funzioni - Ordinanze e decreti Decreti legge.

Tesi 5ª. — Il potere giudiziario L'indipendenza dei giudici.

Tesi 6ª. — Le libertà costituzionali.

DIRITTO E PROCEDURA CIVILE

Tesi 1ª. — Nozioni e distinzioni del diritto (obiettivo e subiettivo) Fonti del diritto oggettivo Interpretazione ed applicazione della legge in generale Effetti e limiti di efficacia delle norme giuridiche.

Tesi 2ª. — Concetto, specie ed elementi del negozio giuridico Inefficacia del negozio giuridico La rappresentanza.

Tesi 3ª. — I soggetti del diritto: persone fisiche e giuridiche Inizio e fine dei soggetti di diritto Capacità giuridica e capacità di agire Cause modificatrici della capacità Gli atti di stato civile.

Tesi 4ª. — Stato di cittadinanza: acquisto, perdita, riacquisto Stato di famiglia: parentela, affinità Sede giuridica della persona Assenza e dichiarazione di morte presunta - Atti dello stato civile.

Tesi 5ª — La famiglia, la potestà Gli organi Matrimonio Filiazione Tutela Curatela Affiliazione.

Tesi 6ª. — Diritti reali Le cose La proprietà Usufrutto, uso e abitazione Servitù Enfiteusi e superficie Pegno ed ipoteca.

Tesi 7ª. — Il possesso Le azioni possessorie La denunzia di nuove opere e di danno temuto.

Tesi 8ª. — Le obbligazioni Concetto ed elementi Effetti e garanzie delle obbligazioni Trasmissione delle obbligazioni Estinzione delle obbligazioni

Tesi 9ª. — Obbligazioni dal contratto Il contratto: nozione e specie Elementi del contratto Effetti

Tesi 10ª. — Le successioni in generale: acquisto e rinunzia della eredità Successione legittima Successione testamentaria Nozioni, spese e requisiti del testamento.

Tesi 11ª. — Del contratto collettivo di lavoro Delle società in generale.

Tesi 12ª. — Della tutela dei diritti Nozione del processo civile: cenni generali Giudizio di cognizione.

DIRITTO E PROCEDURA PENALE

Tesi 1ª. — Fondamento del diritto di punire La legge penale Codice e leggi speciali La legge penale nel tempo e nello spazio Estradizione.

Dell'azione penale e civile, del giudice e delle parti nel processo penale.

Tesi 2ª. — Dei reati in generale Classificazione dei reati Elementi del reato Concorso di più persone nello stesso reato Tentativo Concorso di reati Imputabilità Aggravanti e discriminanti Della recidiva Degli atti di polizia giudiziaria Degli atti di istruzione preliminari Dell'arresto e della custodia preventiva.

Tesi 3ª. — Delle pene Nozione di pena Pene principali e accessorie Concorso di pene Aggravanti e discriminanti delle pene Conseguenze penali della condanna Misure amministrative di sicurezza Delle sanzioni civili Cenni sull'istruzione sommaria e formale Cenni sul giudizio e sulla sentenza.

Tesi 4ª. — Cenni sui delitti contro la personalità dello Stato, contro la pubblica Amministrazione e contro l'Ammi-

nistrazione della giustizia; contro il sentimento religioso e contro la pietà dei defunti; contro l'ordine pubblico; contro l'incolumità pubblica; contro la fede pubblica.

Cenni sull'esecuzione penale e sull'esecuzione civile in materia penale. Del casellario giudiziario.

Tesi 5ª. — Cenni sui delitti contro la persona e contro il patrimonio Dell'esecuzione delle misure di sicurezza Delle rogatorie Del riconoscimento delle sentenze penali straniere.

ECONOMIA POLITICA E STATISTICA

Tesi 1ª:

a) Concetto e importanza dell'economia politica;

b) Utilità e limitazione dei beni in relazione ai bisogni;

c) Concetto ed importanza della statistica.

Tesi 2ª:

a) Elementi della produzione della ricchezza Del lavoro - La divisione del lavoro La libertà del lavoro;

b) Lo scambio dei beni Teoria della domanda e dell'offerta;

c) Rilevazione dei dati statistici Comparabilità dei dati statistici.

Tesi 3ª:

a) Valore: sue cause e sue leggi Moneta e sistemi monetari;

b) Il credito Le banche: loro specie e funzioni economica;

c) Metodi statistici I rapporti, le medie, le rappresentazioni grafiche.

Tesi 4ª:

a) Del salario Concetto, specie e leggi del salario;

b) La circolazione dei beni Lo scambio internazionale Libertà di commercio Mezzi di trasporto.

c) La regolarità dei fenomeni statistici La legge dei grandi numeri.

Tesi 5ª:

a) Il capitale: concetto, genesi, sue forme e sua importanza;

b) La distribuzione della ricchezza;

c) Statistica demografica Statistica applicata alla produzione e agli scambi.

GEOGRAFIA

Tesi 1ª:

a) Il sistema solare La terra Sfera celeste e sfera terrestre Coordinate geografiche;

b) L'Italia Configurazione fisica Popolazione Agricoltura e Industria Le comunicazioni terrestri Navigazione interna, marittima ed aerea I principali porti marittimi.

Tesi 2ª:

a) Rotazione diurna della terra Rivoluzione della terra intorno al sole Inclinazione e parallelismo dell'asse terrestre Misura del tempo e fusi orari;

b) L'Europa: caratteristiche fisiche I fiumi navigabili - Importanza politica ed economica degli Stati europei I porti marittimi principali.

Tesi 3ª:

a) Rappresentazione cartografica della terra Scale di riduzione Varie specie di carte Principali misure geografiche;

b) L'Asia: caratteristiche fisiche I monsoni I fiumi principali Importanza politica ed economica degli Stati asiatici I porti marittimi più importanti.

Tesi 4ª:

a) Oceani e mari Stretti e canali principali e loro funzione economica I maggiori laghi;

b) L'Africa: lineamenti generali dell'ambiente morfologico e climatico Idrografia Popolazione Risorse economiche.

Tesi 5ª:

a) L'uomo e la terra Le razze umane Migrazioni;

b) L'America: rilievo orografico, idrografia, clima e vegetazione Risorse economiche Comunicazioni e commercio I principali porti marittimi e fluviali.

Tesi 6ª:

a) Fonti della ricchezza: pesca, caccia, allevamento del bestiame, agricoltura, industria e commercio;

b) L'Oceania Caratteristiche del continente australiano e delle isole - Popolazione La vita economica.

(3808)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Graduatoria generale di merito del concorso per esami a quaranta posti di disegnatore aggiunto in prova del Genio civile.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il regio decreto 7 novembre 1911, n. 1249, che ha approvato il regolamento per il personale del Genio civile;

Visto il regio decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico delle Amministrazioni dello Stato, e successive estensioni e modificazioni;

Visto il regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, sullo stato giuridico degli impiegati dello Stato, e successive modificazioni;

Visti i regi decreti 8 maggio 1924, n. 843 e 3 gennaio 1926, n. 48, che recano norme a favore del personale ex combattente, e successive estensioni;

Visto il regio decreto-legge 5 luglio 1934, n. 1176, che determina la graduatoria dei titoli di preferenza per l'ammissione ai pubblici impieghi, e successive estensioni;

Visto il regio decreto 28 settembre 1934, n. 1587, concernente il possesso dei requisiti per l'ammissione ai concorsi ad impieghi nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 467;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 marzo 1946, n. 141, che detta norme per lo svolgimento dei concorsi;

Visto il regio decreto-legge 25 maggio 1946, n. 435, circa l'ammissione ai concorsi pubblici;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 4 aprile 1947, n. 207, sul trattamento giuridico ed economico del personale civile non di ruolo in servizio nelle Amministrazioni dello Stato;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 settembre 1947, n. 885;

Visto il decreto legislativo 26 febbraio 1948, n. 104;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 1948, n. 137, riguardante le norme per la concessione dei benefici agli ex combattenti della seconda guerra mondiale;

Visto il decreto legislativo 9 aprile 1948, n. 282, contenente modificazioni ai ruoli organici dell'Amministrazione dei lavori pubblici;

Visto il decreto Ministeriale 9 dicembre 1953, n. 27468, registrato alla Corte dei conti l'11 gennaio 1954, al registro n. 1, foglio n. 238, con cui è stato indetto il concorso per esami a quaranta posti di disegnatore aggiunto in prova nel ruolo del Corpo del genio civile (gruppo *C*, grado 12°);

Visto il decreto Ministeriale 7 settembre 1954, n. 32102, registrato alla Corte dei conti il 2 ottobre 1954, al registro n. 30, foglio n. 242, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice;

Visti gli atti presentati dalla Commissione esaminatrice e riconosciuta la regolarità del procedimento seguito dalla Commissione stessa;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati al concorso per esami a quaranta posti di disegnatore aggiunto in prova (gruppo *C*, grado 12°) del Genio civile bandito con il decreto Ministeriale 9 dicembre 1953, n. 27468, di cui alle premesse:

1. Boni Vinicio	punti	19.16
2. Vastola Arrigo	»	18,58
3. Vedova Gennaro, ex combattente	»	18,41
4. Morelli Aldo	»	18,41
5. Iocca Michele Arcangelo, celibe, nato il 1925	»	18,33
6. Naviglio Vito, celibe, nato il 1935	»	18,33
7. Albero Fausto	»	18,25
8. Maiolino Giuseppe	»	18,16
9. Giombini Settimio	»	18 —
10. Vecchi Gianfranco, celibe, nato il 1926	»	17,91
11. Silenziario Antonio, celibe, nato il 1928	»	17,91
12. Cerioni Enrico di Ildo, celibe, nato il 1935	»	17,91
13. Satti Giuseppe	»	17,86
14. Di Veroli Giovanni, celibe, nato il 1928	»	17,83
15. Contarini Mario, celibe, nato il 1932	»	17,83
16. Tartaglia Mauro, celibe, nato il 1934	»	17,83
17. Spinsanti Giancarlo	»	17,58
18. Dissera Luciano, coniugato	»	17,50

19. De Leverano Francesco, celibe, nato il 1930 punti 17,50
20. Esposito Federico, celibe, nato il 1935 » 17,50
21. Pinto Alberto » 17,43
22. Grassi Ennio, celibe, nato il 1929 » 17,41
23. Delle Noci Francesco, celibe, nato il 1935 » 17,41
24. Scafato Mario » 17,35
25. Brintazzoli Nevio » 17,33
26. Casinelli Mario » 17,25
27. Maniglia Domenico » 17,23
28. Protano Bernardo, coniugato » 17,16
29. Liberini Franco, celibe, nato il 1926 » 17,16
30. Boari Claudio, celibe, nato il 1928 » 17,16
31. Cecchini Elio, celibe, nato il 1930 » 17,16
32. Vaccarella Giovanni, celibe, nato il 1932 » 17,16
33. De Lisi Gaetano » 17,10
34. Innocenti Sergio, coniugato 1 figlio » 17,8
35. Perelli Adele (nata Fabbri), coniugata » 17,8
36. Rava Siebel, celibe, nato il 1924 » 17,8
37. Caracci Giammario, celibe, nato il 1926 » 17,8
38. Degirolamo Romano, celibe, nato il 1927 » 17,8
39. Catonica Giov. Battista, celibe, nato il 1928 » 17,8
40. Fragasso Luca, celibe, nato il 1932 » 17,8
41. Baldini Bruno » 17,6
42. Nicosia Antonino, celibe, nato il 1929 » 17,5
43. Riccio Antonio, celibe, nato il 1931 » 17,5
44. Rabaglino Aldo » 17,1
45. Re Valerio, celibe, nato il 1928 » 17 —
46. Cerioni Enrico (fu Antonio), celibe, nato il 1930 » 17 —
47. Simonetti Gianfranco, celibe, nato il 1931 » 17 —
48. Gonzio Giuseppe » 16,83
49. Magris Giuseppe, celibe, nato il 1932 » 16,66
50. Anastasio Giuseppe, celibe, nato il 1935 » 16,66
51. Bianchi Adriano » 16,63
52. Politi Nicola » 16,58
53. Masè Carlo, celibe, nato il 1931 » 16,56
54. Delaini Luigi, celibe, nato il 1932 » 16,56
55. Ferrari Dante, profugo territorio confine » 16,50
56. Cheli Vittorio » 16,50
57. Serio Giuseppe, celibe, nato il 1923 » 16,33
58. Mannucci Aldo, celibe, nato il 1933 » 16,33
59. Amorico Aldo » 16,23
60. Pompei Luigi » 16,16
61. Boano Domenico, figlio di invalido di guerra » 16,10
62. Scalamandrè Leoluca » 16,10
63. De Sanctis Tarcisio » 16,5
64. Fragano Pietro, ex combattente » 16 —
65. Varrone Giovanni, celibe, nato il 1925 » 16 —
66. Marras Pierino, celibe, nato il 1929 » 16 —
67. Iocca Angelo, celibe, nato il 1930 » 16 —
68. Deprisco Giovanni, celibe, nato il 1933 » 16 —
69. Antonaroli Francesco, ex combattente » 15,93
70. Verdelli Dialma » 15,75
71. Arquilla Roberto » 15,71
72. Paglione Antonio, figlio di invalido di guerra » 15,66
73. Sbardellati Umberto, celibe, nato il 1929 » 15,66
74. Valdiserra Vincenzo, celibe, nato il 1934 » 15,66
75. Zucchi Oscar » 15,65
76. Bruno Luigi » 15,58
77. Bruno Salvatore » 15,41
78. Callerami Carmelo » 15,38
79. Alfano Giulio » 15,35
80. Nazzaro Giovanni » 15,31
81. Pierotti Vincenzo, ex combattente » 15,23
82. Truzzi Remo, celibe, nato il 1931 » 15,16
83. Borocci Siro, celibe, nato il 1933 » 15,16
84. Flammini Italo » 15,13
85. Arena Giuseppe » 14,98
86. Agostini Marcello, profugo d'Africa » 14,93
87. Sansica Luciano » 14,90
88. Mencaroni Mario » 14,88
89. Amici Mario » 14,81
90. Tunino Giovanni » 14,53
91. Cammarota Luigi » 14,50
92. Bagnari Ferruccio » 14,33
93. Angelini Alvaro » 14,31
94. Scoarugni Giuliano » 14,25
95. Brardi Pietro » 14 —
96. Lopa Armando » 13,75
97. Marculli Francesco » 13,73
98. Scalia Sergio punti 13,70
99. Fabbretti Antonio » 13,60
100. Cancedda Franco, celibe, nato il 1930 » 13,58
101. D'Aprile Mario, celibe, nato il 1932 » 13,58
102. Di Ilio Italo » 13,50
103. Morani Volturno » 13,16
104. Merlini Carlo Alberto » 13,6
105. Riccucci Tullio » 13 —

Art. 2.

I seguenti candidati sono conseguentemente dichiarati vincitori del concorso stesso:

1. Boni Vinicio punti 19,16
2. Vastola Arrigo » 18,58
3. Vedova Gennaro, ex combattente » 18,41
4. Morelli Aldo » 18,41
5. Iocca Michele Arcangelo, celibe, nato il 1925 » 18,33
6. Naviglio Vito, celibe, nato il 1935 » 18,33
7. Albero Fausto » 18,25
8. Maiolino Giuseppe » 18,16
9. Giombini Settimio » 18 —
10. Vecchi Gianfranco, celibe, nato il 1926 » 17,91
11. Silenziario Antonio, celibe, nato il 1928 » 17,91
12. Cerioni Enrico di Ildo, celibe, nato il 1935 » 17,91
13. Satti Giuseppe » 17,86
14. Di Veroli Giovanni, celibe, nato il 1928 » 17,83
15. Contarini Mario, celibe, nato il 1932 » 17,83
16. Tartaglia Mauro, celibe, nato il 1934 » 17,83
17. Spinsanti Giancarlo » 17,58
18. Dissera Luciano, coniugato » 17,50
19. De Leverano Francesco, celibe, nato il 1930 » 17,50
20. Esposito Federico, celibe, nato il 1935 » 17,50
21. Pinto Alberto » 17,43
22. Grassi Ennio, celibe, nato il 1929 » 17,41
23. Delle Noci Francesco, celibe, nato il 1935 » 17,41
24. Scafato Mario » 17,35
25. Brintazzoli Nevio » 17,33
26. Casinelli Mario » 17,25
27. Maniglia Domenico 17,23
28. Protano Bernardo, coniugato 17,16
29. Liberini Franco, celibe, nato il 1926 » 17,16
30. Boari Claudio, celibe, nato il 1928 » 17,16
31. Cecchini Elio, celibe, nato il 1930 » 17,16
32. Vaccarella Giovanni, celibe, nato il 1932 » 17,16
33. Delisi Gaetano » 17,10
34. Innocenti Sergio, coniugato 1 figlio » 17,8
35. Perelli Adele nata Fabbri, coniugata » 17,8
36. Ferrari Dante, profugo territorio confine » 16,50
37. Fragano Pietro, ex combattente » 16 —
38. Antonaroli Francesco, ex combattente » 15,93
39. Pierotti Vincenzo, ex combattente » 15,23
40. Agostini Marcello, profugo d'Africa » 14,93

Art. 3.

I seguenti candidati sono dichiarati idonei del concorso di cui sopra nell'ordine seguente:

1. Rava Siebel
2. Caracci Gianmario
3. Degirolamo Romano
4. Catonica Giov. Battista
5. Fracasso Luca
6. Baldini Bruno
7. Nicosia Antonino
8. Riccio Antonio
9. Rabaglino Aldo
10. Re Valerio
11. Cerioni Enrico (fu Antonio)
12. Simonetti Gianfranco
13. Gonzio Giuseppe
14. Magris Giuseppe
15. Anastasio Giuseppe
16. Bianchi Adriano
17. Politi Nicola
18. Masè Carlo
19. Delaini Luigi
20. Cheli Vittorio
21. Serio Giuseppe
22. Mannucci Aldo
23. Amorico Aldo
24. Pompei Luigi
25. Boano Domenico
26. Scalamandrè Leoluca
27. De Sanctis Tarcisio
28. Varrone Giovanni
29. Marras Pierino
30. Iocca Angelo
31. De Prisco Giovanni
32. Verdelli Dialma
33. Arquilla Roberto
34. Paglione Antonio
35. Sbardellati Umberto
36. Valdiserra Vincenzo
37. Zucchi Oscar
38. Bruno Luigi
39. Bruno Salvatore
40. Callerami Carmelo
41. Alfano Giulio
42. Nazzaro Giovanni
43. Truzzi Remo
44. Borocci Siro
45. Flammini Italo
46. Arena Giuseppe
47. Sansica Luciano

48. Mencaroni Mario
49. Amici Mario
50. Tumino Giovanni
51. Cammarota Luigi
52. Bagnari Ferruccio
53. Angelini Alvaro
54. Scoarugni Giuliano
55. Brardi Pietro
56. Lopa Armando
57. Marculli Francesco
58. Scalia Sergio
59. Fabbretti Antonio
60. Cancedda Franco
61. D'Aprile Mario
62. Di Ilio Italo
63. Morani Volturno
64. Merlini Carlo Alberto
65. Riccucci Tullio

Roma, addì 26 maggio 1955

Il Ministro: ROMITA

Registrato alla Corte dei conti, addì 27 *giugno* 1955
Registro n. 24, *foglio n.* 59. — DEL GOBBO

(3781)

PREFETTURA DI BELLUNO

Graduatoria generale del concorso per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Belluno

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio n. 2129/III.S in data 20 febbraio 1953, con il quale venne indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Belluno;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visti gli articoli 36 del testo unico delle leggi sanitarie e 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati partecipanti al concorso al posto di ufficiale sanitario del comune di Belluno, bandito con decreto prefettizio n. 2129/III.S. in data 20 febbraio 1953, dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice:

1. Forte dott. Marcello . . punti 130,630 su 200
2. Del Trono dott. Luigi » 125,910 »

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del comune di Belluno.

Belluno, addì 27 giugno 1955

Il prefetto: VECCHI

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Visto il decreto prefettizio n. 2129/III.S in data 20 febbraio 1953, con il quale venne indetto un concorso per titoli ed esami per il conferimento del posto di ufficiale sanitario del comune di Belluno;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso;

Visto il proprio decreto di pari numero e data che approva la graduatoria dei partecipanti al concorso dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice;

Visti gli articoli 36 e 37 del testo unico delle leggi sanitarie e 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Forte Marcello di Giulio, nato a Venezia il 26 novembre 1924, primo classificato nella graduatoria dei candidati dichiarati idonei, è nominato ufficiale sanitario del comune di Belluno, in via di esperimento per un biennio.

Il medesimo dovrà assumere servizio entro dieci giorni dalla notifica del presente decreto.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e del comune di Belluno.

Belluno, addì 27 giugno 1955

Il prefetto: VECCHI

(3638)

PREFETTURA DI FIRENZE

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Vista la relazione della Commissione giudicatrice del concorso per cinque posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1953, indetto con decreto n. 8269-San. del 2 febbraio 1954;

Veduto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito delle idonee nel concorso per cinque posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1953:

1. Lucchesi Angela di Silvio punti 55,15
2. Gonnelli Lina nei Meazzini di Adolfo » 54,254
3. Maccioni Rina nei Santini di Vittorio » 53,45
4. Bacciotti Sabatina nei Berni di Tito » 53,14
5. Montuschi Concetta di Giacomo » 52,96
6. Caselli Romana di Bruna » 52,31
7. Ciattini Gelsumina di Camillo » 52,264
8. Rossi Laura nei Sgarra di Natale » 52,10
9. Pasquini Adriana fu Errico » 52,07
10. Marmugi Gina nei Bruni di Florindo » 51,96
11. Serboli Nara di Alfredo » 51,77
12. Pachetti Gina nei Battista di Gino » 51,60
13. Nencetti Anna Maria di Olinto » 51,45
14. Pifferi Alma di Cesare » 51,25
15. Granaroli Concetta di Concetto » 51,21
16. Piccardi Marcella di Giuseppe » 51,031
17. Marinari Marcella di Angelo » 50,96
18. Arfè Ester nei Cordonavi di Antonio » 50,94
19. Marcucci Lina di Adolfo » 50,87
20. Vespignani Adriana di Cesare » 50,78
21. Mari Leonetta di Giuseppe nei Salmaso » 50,774
22. Cerbai Paola nei Scemi fu Faustino » 50,66
23. Ghirelli Rosa nei Falai di Ersilia » 50,31
24. Papini Maria Francesca nei Fantungheri fu Clemente » 50,24
25. Papini Daria nei Guarducci di Dario » 49,40
26. Righini Adriana di Francesco » 49,25
27. Poggesi Assunta nei Zecchini di Enrico » 49,21
28. Baccanelli Valentina nei Luchi di Nello » 49,16
29. Papi Lidia fu Alfonso » 49,105
30. Capponi Emilia di Settimio » 49,02
31. Pierattini Alessandra fu Giovanni » 49,00
32. Innocenti Olga fu Giuseppe » 48,93
33. Pasquini Pierina di Antonio » 48,90
34. Nencetti Loretta di Olinto » 48,85
35. Ulivi Francesca negli Innocenti fu Pio » 48,65
36. Ghilardi Maria Luisa di Giuseppe » 48,60
37. Bianchi Marisa di Leonardo » 48,56
38. Coppedè Elda nei Bandinelli di Cesare » 48,45
39. Vangelisti Elina di Lazzaro » 48,40
40. Salocchi Fiorina fu Guglielmo » 48,06
41. Lagi Iolanda nei Sabatini di Marietta » 48,01
42. Bonicoli Sirte Margherita nei Solcini di Ulderigo » 47,95
43. Cerbai Egle nei Rigati fu Girolamo » 47,685
44. Fabbri Maria fu Felice » 47,60
45. Larghi Anna Maria nei Rossi di Guido » 47,55
46. D'Aurelio Amneris di Antonio » 47,43
47. Francalanci Bianca di Ovidio » 47,31
48. Rigacci Nicla in Cadelano di Egisto » 47,10
49. Arrigoni Igea di Antonio » 46,99
50. Papi Albina di Erminio, nata il 6 giugno 1923 » 46,85
51. Fantini Zara fu Ezio, nata il 6 gennaio 1931 » 46,85
52. Chiosi Anna Maria di Renato » 46,63
53. Viperai Maria Luisa di Antonio » 46,50
54. Magli Viviana di Ottavio » 46,40
55. Petrillo Cristina nei Martini fu Luigi » 46,34
56. Gucci Albina di Pietro » 46,33
57. Franchini Giovanna nei Mellini di Giuseppe » 46 138
58. Scardigli Fernanda di Clodomiro » 46,00
59. Taruntoli Ines nei Marsili fu Luigi » 45,96

60. Verdi Gabriella di Antonio . . . . punti 45,782
61. Turrini Iride fu Amilcare . . » 45,737
62. Spediti Ilva di Renato . . » 45,50
63. Bellanti Elettra di Cafiero . . » 45,48
64. Gallotti Giovanna di Alfredo . . » 45,28
65. Grandi Viviana di Ugo . . . » 45,01
66. Papi Ada fu Alfonso . . . » 44.555
67. Mellini Eda nei Niccolai di Attilio » 44,46
68. Ferreschi Flaviana di Ezio, nata il 13 marzo 1923 » 44,00
69. Valli Maria di Lorenzo, nata il 20 giugno 1930 » 44.00
70. Giustini Frida nei Samoiraghi di Pietro » 43,757
71. Paci Iolanda di Giuseppe » 43,41
72. Santini Maria fu Giacinto . » 43,30
73. Negroni Imelde di Romeo . . » 42,81
74. Zangarelli Mari Stella in Monacelli di Marziglio » 42,80
75. Badini Emilia fu Domenico » 42,43
76. Barondi Ada nei Tarabusi fu Giovanni » 42,21
77. Arrighi Lucilla nei Ferro fu Luigi, coniugata » 42,20
78. Ginassi Ede fu Vittorio, nubile » 42.20
79. Scuto Teresa fu Michele » 42,025
80. Dini Teresa nei Mugnai di Giuseppe » 41,704
81. Ricci Anna Maria di Raffaello . » 41,48
82. Fredducci Anna di Giuseppe . » 41,25
83. Dovi Adriana nei Bani di Giuseppe » 40.76
84. Mazzantini Giustina di Giuseppe . » 40,625
85. Bernini Lorena di Pasquale . . . » 40,476
86. Casini Licia di Umberto » 40,45
87. Marretti Clara nei Zavoli di Egisto, nata il 14 giugno 1925 » 40,36
88. Cirillo Anna nei Banchi fu Gennaro, nata il 10 settembre 1925 » 40.36
89. Calamai Lorena fu Umberto . » 40.00
90. Ulivi Maria fu Olimpo » 39.40
91. Nanni Bruna fu Giovanni . » 39.39
92. Valenti Vanda di Gino » 39,25
93. Bucalossi Licia nei Baragatti di Adriano, coniugata » 39,00
94. Guerrini Leontina di Selcino » 39 00
95. Bettarelli Irma di Egidio . . . » 38,50
96. Falagiani Leda di Filippo, nata il 17 novembre 1928 » 38,40
97. Nava Iolanda di Arturo, nata il 28 agosto 1929 » 38,40
98. Cecchini Anna Maria di Gino » 38,26
99. Carniani Carla di Giulio . . » 38,00
100. Cipriani Gina di Gino . » 37,10
101. Caldini Anna Maria di Vittoria » 36,55
102. Barozzi Vittorina di Alberto . » 36,26
103. Vici Renata di Emidio . » 36,02
104. Ducci Giovanna di Alessandro . . . » 36.00
105. Dainelli Renata di Luigi . . . » 35,73

Firenze, addì 28 giugno 1955

Il prefetto: BRUNO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FIRENZE

Visto il decreto n. 43683 del 23 giugno 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito delle idonee al concorso per cinque posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1953;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le ostetriche di cui al concorso indetto con decreto n. 8269 del 2 febbraio 1954, sono assegnate come appresso:

1) Lucchesi Angela: Barberino Val d'Elsa (frazione Marcialla);

2) Gonnelli Lina nei Meazzini: Pontassieve (frazione Molin del Piano);

3) Maccioni Rina nei Santini: Firenzuola (frazione Coniale);

4) Bacciotti Sabatina nei Berni: Londa (capoluogo);

5) Montuschi Concetta: Marradi (frazione Lutirano).

Firenze, addì 27 giugno 1955

(3744) *Il prefetto*: BRUNO

PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 3053 in data 20 febbraio 1954, con il quale veniva indetto il 16° concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1953;

Visto il proprio decreto n. 3053 San.-vet. in data 9 febbraio 1955, con il quale venivano ammessi al predetto concorso quarantasei aspiranti;

Esaminati i verbali depositati, a conclusione dei lavori, dalla Commissione giudicatrice, costituita con decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica numero 340.3.11591 in data 30 settembre 1954;

Vista la graduatoria dei concorrenti idonei formulata dalla Commissione stessa;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati partecipanti al 16° concorso a posti di veterinario condotto vacanti in Provincia al 30 novembre 1953 dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice:

1. Mantillacci Virgilio . . punti 57,907 su 100
2. Figorilli Leonello » 52,166 »
3. Lupini Luigi . » 51,339 »
4. Bulgarelli Alessandro . . » 50,662 »
5. Biagini Guerriero . » 49.954 »
6. Giglietti Alberto . » 49,500 »
7. Rossi Remo . » 49,432 »
8. Neri Umberto » 48.916 »
9. Bellachioma Franco » 48,774 »
10. Bordoni Balilla » 48,216 »
11. Chiacchierini Augusto » 48,000 »
12. Menconi Ruggero » 47,680 »
13. Trombettoni Fausto » 47 625 »
14. Leoni Lelio 47.0[illegible]
15. Orsini Federici Cesare » 46.645 »
16. Giubilei Mario » 44,726 »
17. Paolotti Carlo . » 44,610 »
18. Valigi Augusto . . » 44,343 »
19. Pacifici Ludovico . » 43,722 »
20. Berbeglia Remo . . » 42,500 »
21. Morelli Sergio . » 40,000 »
22. Alcaro Corrado . » 38.500 »
23. Tarozzi Sergio » 37,916 »
24. Clemente Nicolino » 37,712 »

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Perugia, addì 22 giugno 1955

Il prefetto: DONATO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 28310 in data 22 giugno 1955, con il quale è stata approvata la graduatoria dei veterinari dichiarati idonei dalla Commissione giudicatrice al 16° concorso al posto di veterinario della 2ª condotta del comune di Todi, vacante al 30 novembre 1953;

Ritenuto di dover procedere alla dichiarazione del vincitore del posto messo a concorso con decreto n. 3053 Div. san. in data 20 febbraio 1954;

Vista la legge 3 giugno 1950, n. 375, nonchè la circolare esplicativa n. 18 in data 28 febbraio 1951 dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, concernente l'applicazione delle norme relative all'assunzione obbligatoria degli invalidi di guerra ai concorsi per sanitari condotti;

Tenuto presente che il posto messo a concorso, ai sensi delle norme sopra citate, è da riservarsi ad invalido di guerra;

Visto l'art. 69 del testo unico 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè l'art. 55 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la già citata legge 3 giugno 1950, n. 375, ed il relativo regolamento 18 giugno 1952, n. 1176;

Decreta:

Il dott. Bordoni Balilla, classificato idoneo dalla Commissione giudicatrice, per la sua qualità di invalido di guerra, è dichiarato vincitore del posto di veterinario della 2a condotta del comune di Todi.

Il sindaco del comune di Todi è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Perugia, addì 22 giugno 1955

Il prefetto: DONATO

(3640)

PREFETTURA DI FROSINONE

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il precedente decreto n. 4481 del 3 febbraio 1955, con cui venivano assegnate alle candidate vincitrici le condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1952;

Considerato che l'ostetrica Cencia Agnesina, assegnata alla condotta di Picinisco, ha comunicato di rinunziare alla condotta di cui sopra;

Vista la graduatoria di merito del concorso di che trattasi approvata con decreto n. 4481 del 3 febbraio 1955, in base alla quale la condotta di Picinisco, a seguito della rinunzia della predetta Cencia Agnesina, deve essere assegnata all'ostetrica Di Benedetto Anna, anche in considerazione dell'ordine preferenziale delle sedi indicate dalla medesima;

Visto l'art. 26 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Di Benedetto Anna, compresa nella graduatoria del concorso di cui in narrativa è assegnata alla condotta di Picinisco.

Il sindaco di Picinisco, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Frosinone, addì 27 giugno 1955

Il prefetto: SCOLARO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FROSINONE

Visto il precedente decreto n. 4481 del 3 febbraio 1955, con cui venivano assegnate alle candidate vincitrici le condotte ostetriche vacanti al 30 novembre 1952;

Considerato che l'ostetrica Michelini Mafalda, assegnata alla condotta di Giuliano di Roma, ha rinunziato alla condotta di cui sopra;

Vista la graduatoria di merito del concorso di che trattasi approvata con decreto n. 4481 del 3 febbraio 1955, in base alla quale la condotta di Giuliano di Roma, a seguito della rinunzia della predetta Michelini Mafalda, deve essere assegnata all'ostetrica Cencia Agnesina, anche in considerazione dell'ordine preferenziale delle sedi indicate dalla medesima;

Visto l'art. 26 del regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Cencia Agnesina, compresa nella graduatoria del concorso di cui in narrativa è assegnata alla condotta di Giuliano di Roma

Il sindaco di Giuliano di Roma, è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e del Comune interessato.

Frosinone, addì 27 giugno 1955

Il prefetto: SCOLARO

(3613)

PREFETTURA DI BARI

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Bari

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BARI

Visto il proprio decreto n. 903-Div. san. in data 5 aprile 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 29 aprile 1955, col quale si provvedeva all'assegnazione delle sedi alle vincitrici del concorso per quattro posti di ostetrica condotta, vacanti al 30 novembre 1952, bandito con decreto prefettizio n. 110 San. del 13 gennaio 1953;

Visto che l'ostetrica Sanza Elena fu Rocco (1a in graduatoria) assegnataria della terza condotta di Bari, con dichiarazione in data 7 giugno 1955, ha rinunciato alla condotta stessa;

Visto che l'ostetrica Di Cataldo Assunta fu Angelo (4a in graduatoria) assegnataria della condotta di Canosa di Puglia, giusta deliberazione di quella Giunta municipale n. 257 del 28 maggio 1955, divenuta esecutiva ai sensi di legge, è stata dichiarata rinunciataria al posto, per non aver assunto servizio nel termine prefissatole;

Considerato che, per quanto sopra, occorre provvedere alla modifica del provvedimento n. 903 del 5 aprile 1955;

Viste le domande presentate dalle candidate idonee e l'ordine di preferenza da esse indicate;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

A parziale modifica del succitato decreto n. 903-Div. san. del 5 aprile 1955;

Decreta:

Le sottonotate ostetriche sono dichiarate vincitrici del concorso bandito con decreto prefettizio n. 110-Div. san. del 13 gennaio 1953 per la sede a fianco di ciascuna indicata:

1) Minici Maria Caterina (2a in graduatoria): Bari 3a condotta;

2) Cito Linda fu Francesco (3a in graduatoria): Bari (frazione Carbonara);

3) Devitofrancesco Concetta di Vincenzo (5a in graduatoria) Canosa di Puglia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni interessati di Bari e Canosa di Puglia.

Bari, addì 16 giugno 1955

Il prefetto: CARTA

(3616)

PREFETTURA DI BENEVENTO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BENEVENTO

Visti i propri decreti n. 37981 del 16 dicembre 1954, n. 14954 del 13 maggio 1955, concernenti la dichiarazione delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Benevento al 30 novembre 1953;

Visto che l'ostetrica Ruggiero Chiarina già vincitrice della condotta di San Nicola Manfredi è stata dichiarata successivamente vincitrice della condotta di Sant'Agata dei Goti, per la quale ha dichiarato di optare; che la ostetrica Nardone Maria ha fatto pervenire dichiarazione di rinunzia alla predetta sede di San Nicola Manfredi mentre l'ostetrica Urciuoli Caterina non ha comunicato, nel termine assegnatole, la propria accettazione per cui deve intendersi a sua volta rinunciataria al posto;

Visto che occorre provvedere alla dichiarazione della vincitrice della condotta ostetrica di San Nicola Manfredi rimasta vacante;

Visto che l'ostetrica Badini Emilia, vincitrice della condotta ostetrica di Bonea ha indicato nella sua istanza di ammissione al concorso la condotta di San Nicola Manfredi prima di quella di Bonea e che la medesima, opportunamente interpellata da questa Prefettura, ha dichiarato di accettare la nomina per la predetta sede;

Vista la graduatoria delle idonee approvata con decreto prefettizio n. 37980 del 16 dicembre 1954;
Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto prefettizio n. 37981 del 16 dicembre 1954, la ostetrica Badini Emilia è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di San Nicola Manfredi.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e resterà pubblicato, per otto giorni, all'albo pretorio del Comune interessato.

Benevento, addì 24 giugno 1955

p. *Il prefetto*: DE SENA

(3647)

PREFETTURA DI MASSA CARRARA

Graduatoria del concorso per il conferimento del posto vacante di medico aggiunto presso l'Ufficio di igiene del comune di Massa.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI MASSA CARRARA

Visto il proprio decreto n. 15786-Div. 3ª san. in data 1° ottobre 1954, col quale è stato bandito il concorso pubblico per titoli ed esami, per il conferimento del posto vacante di medico aggiunto presso l'Ufficio d'igiene del comune di Massa;
Visti gli atti del procedimento relativo al concorso stesso, nonchè la graduatoria di merito rassegnata dalla Commissione giudicatrice, in data 17 giugno 1955;
Visto l'art. 23 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, col quale è stato approvato il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito relativa al concorso per il conferimento del posto vacante di medico aggiunto presso l'Ufficio sanitario del comune di Massa, di cui alle premesse:

1. Selvaggio dott. Leonardo punti 143,20 su 200
2. Pistoletti dott. Giancarlo » 141,20 »
3. Trombi dott. Giovanni » 140,20 »

Il sindaco del comune di Massa è incaricato della esecuzione del presente decreto che verrà pubblicato, a norma di legge, nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della provincia di Massa e Carrara, ed affisso all'albo pretorio della Prefettura ed a quello del Comune interessato, per la durata di otto giorni consecutivi.

Massa, addì 27 giugno 1955

Il prefetto: LA SELVA

(3644)

PREFETTURA DI CASERTA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Caserta.

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI CASERTA

Visto il proprio decreto in data 16 marzo 1955, n. 16091, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami ai posti vacanti di ostetrica condotta in comuni della Provincia, di cui al bando dell'11 marzo 1954, n. 11722;
Visto il decreto in data 16 marzo 1955, n. 16092, con il quale si è, tra l'altro, provveduto a dichiarare vincitrici le seguenti candidate per le sedi a fianco segnate:
Fonderico Angela: Ciorlano;
De Lucia Lucia: Sessa Aurunca - Frazione San Martino;
Costagliola Di Migliovillo Rita: Giano Vetusto;
Ruggiero Chiarina: Letino;
Di Blasio Immacolata: Rocchetta e Croce;
Martucci Rosetta: Valle Agricola;
Considerato che le candidate De Lucia Lucia, Ruggiero Chiarina e Di Blasio Immacolata hanno esplicitamente rinunziato alle condotte loro assegnate, che le candidate Di Blasio Immacolata e Cembalo Angela hanno preventivamente rinunziato rispettivamente alle condotte di Letino e San Martino di Sessa Aurunca, che nei riguardi delle candidate Fonderico Angela, Costagliola di Migliovillo Rita e Martini Rosetta si è avuta implicita rinunzia per non aver queste risposto entro il termine perentorio dalla data della avvenuta notifica della assegnazione della sede;
Ritenuta pertanto la necessità di far luogo alla designazione di altre vincitrici del concorso per le sedi sopraindicate;
Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

L'ostetrica Massaro Maria è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di San Martino di Sessa Aurunca;
L'ostetrica Ruggiero Chiarina è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di Giano Vetusto;
L'ostetrica Martucci Rosetta è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di Letino;
L'ostetrica Turrini Virginia è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di Rocchetta e Croce;
L'ostetrica Fiorilla Maddalena è dichiarata vincitrice del concorso al posto di ostetrica condotta di Valle Agricola.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e pubblicato, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Caserta, addì 20 giugno 1955

Il prefetto: FESTA

(3645)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.